



Anno 2013

Università degli Studi di BOLOGNA >> Sua-Rd di Struttura: "Filosofia e Comunicazione"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
	Per la natura delle discipline a cui fa capo e per il carattere interdisciplinare e trasversale che connota la ricerca scientifica che vi si svolge, il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione (FILCOM) è vocato a realizzare attività istituzionali di terza missione: attività, cioè, di valorizzazione e trasferimento di conoscenze nella società, e attività di produzione di beni sociali, culturali ed educativi finalizzate alla divulgazione dei risultati della ricerca nella prospettiva dello sviluppo della società stessa. Disciplina con un forte e antico statuto teorico a disposizione della comprensione della realtà e dell'analisi dei suoi processi di cambiamento, la filosofia impegna infatti gli studiosi in una riflessione su tematiche culturali strettamente filosofiche, ma anche storico-filosofiche, scientifiche, morali, religiose, socio-politiche, giuridiche, epistemologiche, logiche, estetiche, psicologiche, linguistiche, ecc. - di estrema attualità e di grande rilievo nei dibattiti contemporanei che animano la società civile, cui può offrire utili strumenti concettuali di analisi e di critica e stimoli intellettuali di trasformazione. Disciplina ad intersezione di vari saperi teorico-generalisti e di varie metodologie, la comunicazione, nella sua dimensione anche applicativa, impegna i docenti e i ricercatori in uno studio delle forme del dialogo interculturale e in una riflessione critica sui nuovi media, sulla formazione ai nuovi linguaggi, sulle diverse rappresentazioni della realtà, sulle categorie della società e sui sistemi di segni in ambito interpersonale, micro e macro sociale con evidenti ricadute pubbliche. PUBLIC ENGAGEMENT. Le attività di public engagement sono quindi riconosciute come missioni istituzionali del Dipartimento FILCOM, e sono interpretate e realizzate dal Dipartimento nel suo complesso, non meno che da singoli studiosi e da gruppi di docenti e ricercatori in stretta relazione con le attività tradizionali di insegnamento e ricerca a cui si integrano e di cui prolungano l'efficacia nello spazio pubblico e nel contesto esterno in forme diverse e in processi plurali. Se pure, infatti, il Dipartimento FILCOM non è caratterizzato dalla natura strettamente tecnologica che connota altri dipartimenti, molto importante è il suo impegno nel così detto public engagement, impegno che consente di comunicare e condividere con il pubblico in vari modi i risultati della ricerca e di prolungare in diverse direzioni l'impegno didattico della formazione nella prospettiva di uno sviluppo democratico della cittadinanza. Nel triennio 2011-2013, il Dipartimento FILCOM ha promosso e realizzato tali attività di public engagement in forme diverse e molto articolate, impegnato come è in una riflessione comune su temi di forte impatto sociale e in un'ampia divulgazione dei risultati della ricerca scientifica, ma anche attento alla dimensione territoriale di ricaduta della conoscenza stessa, alla collaborazione e all'interazione con le istituzioni locali, e sensibile al ruolo di progettualità che esso può svolgere nel contesto sociopolitico in cui opera. Il Dipartimento ha tenuto memoria delle attività svolte in questo ambito di public engagement, pur consapevole della complessità dell'analisi e della difficoltà di valutazione di tali attività, valutazione per la quale non dispone di un budget specifico e non ha ancora elaborato un sistema di monitoraggio se non approssimativo. Malgrado i tempi lunghi di tali processi di autovalutazione che richiedono un approccio graduale ai dati e rimandano a discussioni approfondite sul loro significato, per il triennio 2011-2013 il Dipartimento FILCOM ha comunque proceduto ad un primo regesto di tali attività - attività di Dipartimento, attività di gruppi e attività individuali che, dopo un attento esame, ha riconosciuto nelle definizioni fornite dal documento ANVUR La valutazione della terza missione nelle università italiane (versione approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 1 aprile 2015, p. 41): pubblicazioni divulgative ad opera dei docenti e ricercatori; loro partecipazione a trasmissioni radiotelevisive e ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti e/o dai docenti stessi; loro partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse e a comitati per la definizione di standard e norme tecniche; attivazione di siti web interattivi, blog e forum; impegno nell'orientamento e nell'interazione con le scuole superiori e nella promozione di iniziative di democrazia partecipativa. Come richiesto dal documento dell'ANVUR, per il triennio 2011-2013 il Dipartimento FILCOM ha individuato tre attività di public engagement che hanno caratterizzato in modo significativo il suo impegno in questo ambito: le Giornate della Filosofia (16-17 novembre 2011; 14-15 novembre 2012); il ciclo di incontri La narrazione dell'attualità (9 ottobre 2012-6 novembre 2012); il premio Wired (a.a. 2011-2013) (v. Quadro 1.4). Tali attività, caratterizzate da una continuità temporale e da un forte impegno del Dipartimento nella divulgazione della conoscenza, nella riflessione sull'attualità e nella promozione di modelli democratici di società, hanno destato grande attenzione anche al di fuori del Dipartimento, hanno suscitato l'interesse della stampa e hanno visto la partecipazione di un pubblico vario molto numeroso. Ma le attività di public engagement promosse dal Dipartimento nel periodo in oggetto sono anche altre e più numerose. Tra le altre, si ricordano, in particolare, 1. il ciclo seminariale di 5 incontri dedicati a Introduzione al testo filosofico mediante forme di annotazione semantica, organizzato dal Dipartimento in collaborazione con la Società Filosofica Italiana e destinato ai docenti delle scuole superiori (4-2-2011/4-3-2011; organizzatori F. Bianchini, L. Guidetti: v. scheda relativa); 2. il convegno Identità del male. La costruzione della violenza perfetta (SSSU 29.11-1.12.2012; organizzatori: A. Burgio, A. Zamperini; v. scheda relativa). Aperto alla cittadinanza e legato strettamente a temi di attualità, il convegno, scandito da interventi di studiosi di varia formazione, è stato organizzato dal Dipartimento FILCOM per riflettere sulla natura del male e della violenza e per interrogare l'azione umana sul piano della responsabilità, del consenso, della partecipazione di massa attiva e passiva in contesti di atrocità collettiva. Il convegno, arricchito da interventi performativi e seguito con riprese on-line su YouTube, è stato organizzato con il sostegno della Rivista di Psicoterapia e Scienze Umane, della Regione Emilia-Romagna, del Dipartimento di Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova, della

Fondazione Unipolis, del Centro interuniversitario per lo Studio dei Regimi Totalitari del XX secolo, della Sezione di Psicologia Sociale dell'Università di Siena, dell'Associazione Italiana di Psicologia;

3. il seminario di 30 ore sul tema La violenza contro le donne (coordinatrice: A. Angelini; responsabile scientifica: V.P. Babini: v. scheda relativa) istituito dal Corso di Laurea in Filosofia del Dipartimento FILCOM a partire dall'a.a. 2013-2014 e organizzato nella forma di un ciclo di conferenze di esperti in diversi campi del sapere nell'ottica di una metodologia multidisciplinare necessaria alla comprensione e all'analisi del problema in oggetto. L'obiettivo è stato ed è quello di incidere sulla formazione del laureato-cittadino con una serie di lezioni e incontri che, attraverso il tema della violenza contro le donne, affronti la questione dei diritti umani e dell'educazione alla civiltà.

Per quanto riguarda poi le attività di gruppo e le attività individuali di public engagement realizzate da membri del Dipartimento FILCOM, nel triennio 2011-2013 sono state caratterizzate da notevole varietà e ricchezza tematica e disciplinare e da una pluralità di metodologie e prospettive culturali. E comunque esse appaiono riconducibili tutte alle tipologie fornite dal manuale ANVUR, ma si sono rivelate anche tali da ampliarne la categorizzazione: come nel caso della redazione di editoriali sulla stampa nazionale e locale da parte di docenti del Dipartimento; come nel caso delle attività del settore psicologico che hanno sviluppato una rete di relazioni con il territorio e le istituzioni locali, ponendo le basi per un trasferimento di conoscenze atte ad implementare le pratiche istituzionali e professionali nell'ambito giuridico e sanitario (v. scheda 13 dell'allegato). Per questa parte, si è dunque proceduto elencando i contributi di gruppo o individuali dei vari docenti e ricercatori secondo le tipologie ANVUR con criteri di classificazione abbastanza ampi e plastici (v. Allegato FILCOM-Public engagement).

FORMAZIONE CONTINUA. Più problematico è risultato il monitoraggio della sezione Formazione continua della Terza missione. Il Dipartimento FILCOM è impegnato per la sua stessa natura nell'ideazione e nella promozione di tali attività formative nella prospettiva della creazione di uno Spazio Europeo dell'apprendimento permanente, secondo il concetto di Lifelong Learning/AP definito dalla Commissione Europea. Vari sono infatti i suoi membri che sono interessati a tali prospettive e che svolgono, nei loro corsi, attività formative rivolte anche all'esterno. E tuttavia, stante l'attuale scarsa disponibilità di dati e le incertezze della loro interpretazione, manca ancora una valutazione collettiva di tale impegno, come manca anche un quadro istituzionale di riferimento che possa dare corpo a tali progetti e ricondurli a sistema. Per quanto riguarda FILCOM, si segnala unicamente, quindi, il dato aggregato 2013 relativo ai tirocini/stage post-laurea di corsi di I e II ciclo e di ciclo unico richiesto dal quadro 17a SUA RD (v. Quadro 1.7.a).

Per la descrizione delle attività di gruppo e individuali di "public engagement" (FILCOM 2011-2013), si rinvia al documento pdf allegato.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)